

# Reportage - Sindacale

Febbraio 2000 - Anno III - Numero 2

Mensile gratuito a diffusione interna per le Aziende del Gruppo Telecom  
a cura della Segreteria Regionale Campania

## UGL Comunicazioni

Unione Generale del Lavoro

Via Chiaia 247 Napoli - Tel. 7222709 - Fax 7222919

Visita il nostro sito Internet: <http://users.iol.it/ugl-telecom-napoli/>

Recapito posta elettronica: [ugl-telecom-napoli@iol.it](mailto:ugl-telecom-napoli@iol.it)

**ISCRIVITI ALL'UGL**

**Contribuisci anche Tu  
a dare Forza  
al Sindacato**

**Mugnare non serve  
Ora Puoi SCEGLIERE!!  
Tesseramento 2000**

### INTERNET: LA RIVOLUZIONE

Su questo argomento e su quelli ad esso collegati, **Reportage** ritornerà nei numeri successivi a testimonianza del giusto interesse del sindacato, e quindi dei lavoratori, a quello che viene comunemente definito il fenomeno Internet. Per capire la portata del fenomeno ed il suo intrinseco valore rivoluzionario, basta una semplice considerazione: Internet è un grande contenitore (mercato) a cui tutti possono accedere liberamente per portarvi qualcosa o per prendere qualcosa.

Questa prerogativa di Internet, di indipendenza da ogni forma di potere costituito - in particolare quello statale - ha scatenato il grandissimo interesse degli investitori per tutte quelle società legate al settore che potranno espandersi senza confini.

Ciò spiega il fenomeno Tiscali, come il plauso del mercato al Presidente Colaninno relativamente all'annunciata fusione di TIN.it con Seat-Pagine Gialle e rivalorizza persone come E. Pascale e B. Agnes che suggerivano di tenere Seat in Telecom, ma nulla poterono contro la miope privatizzazione dell'Azienda concepita dal Governo Prodi.

Intanto in America A.Greenspan è preoccupato. Un tasso di disoccupazione quasi a zero impedisce alle aziende di rivolgersi al mercato dei disoccupati e potrebbe convincere i lavoratori a chiedere aumenti salariali innescando processi inflazionistici: **ironia della sorte**.

**La UGL con un comunicato** diffuso il 24/2 c.m. ha espresso la propria contrarietà relativamente ai colloqui a cui sono stati sottoposti alcuni lavoratori della Rete per invitarli a passare al servizio 187-188 di Mercato Italia. Contestualmente l'UGL ha invitato RU al rispetto delle regole contrattuali e CGIL/CISL/UIIL a smentire che tali iniziative siano state concordate con loro.

### Reportage Finalità e Scopi

- Essere iniziativa semplice, seria e possibilmente simpatica
- Rappresentativa delle esigenze e dei diritti dei lavoratori
- Allo scopo di promuovere una politica sindacale che, fondata sulla forza delle Idee, rappresenti un contributo dei Lavoratori al miglioramento dell'Azienda.

### Tutti Possono Contribuire

Basta contattare la Segreteria UGL: tel. 7222709

Gli articoli potranno essere brevi, se composti da 100/150 parole, medi 150/250 parole. Articoli lunghi, oltre le 250 parole, saranno inseriti solo per opportune esigenze.

Coordinatore di Reportage è il collega Pino Manzo.

Ogni numero è sottoposto all'approvazione del Comitato di Redazione della Segreteria Regionale, prima della diffusione.

### LETTERA AI COLLEGGHI

La delega conferitami dall'UGL di RSA mi lusinga e mi impegna ad operare con maggiore energia nel rispetto della deontologia aziendale e ancor di più in difesa dei diritti dei lavoratori.

*"La mancanza di chiarezza della nostra Azienda impegnata, nel continuo evolversi degli scenari delle telecomunicazioni, in una ennesima - stavolta quanto mai inevitabile "ristrutturazione" ha creato oggi in tutti - operai, impiegati e dirigenti - una forte e crescente preoccupazione. Parole già sentite, allarmismi già sollevati da quei soliti ambigui personaggi che, in nome di un sindacato oggi più che mai avaro nell'avanzare concrete proposte, si aggirano avidi tra i lavoratori promettendo, in cambio di deleghe, sostegno personale, accomodamenti, favori. (Testimonianza di questo ricorrente, scorretto e antiquato comportamento anche l'occasione ultima delle votazioni legate al Fondo Telemaco: chi non ha assistito e magari subito quelle ridicole campagne elettorali iniziate tra i posti di lavoro e terminate all'esterno delle stanze aziendali adibite a seggi?)*

Sarebbe stupido non ammettere che un sindacato come l'UGL non voglia aumentare il numero dei propri iscritti per poter ancor meglio sostenere quelle che si ritengono essere le "giuste cause" dei lavoratori; così come sarebbe inopportuno non convincere ora i lavoratori tutti, soprattutto quelli giovani, che è davvero giunto il momento di **"schierarsi"**, di abbandonare chi non è riuscito palesemente a garantire la tutela dei diritti sacrosanti e imprescindibili e quindi di **scegliere**, in piena autonomia, se appartenere o meno a questa organizzazione sindacale, che rigetta decisamente quelle idee di ristrutturazione a danno dei posti di lavoro, che propone i suoi programmi mirati all'affermazione di Telecom Italia come operatore competitivo.

La mia adesione all'UGL - scevra da richieste o promesse di favori personali - nasce da l'aver condiviso da subito quei principi: valorizzare la professionalità del lavoratore, motivare e stimolare armonia di gruppo e proficua collaborazione, dove ciascuno scopre di poter dare prestazioni migliori ed esprimere il proprio punto di vista; promuovere idee tese ad ottenere maggiore produttività e ricchezza, quindi business, saranno questi i "leit motiv" del mio impegno sindacale.

Spero che anche Tu possa condividere questi programmi e diventare presto uno di noi. **Saluti, Giacinto.**

**Il giorno 2 febbraio**, una delegazione della UGL Comunicazioni guidata dal Segretario Nazionale Vicario, Giuseppe Miglionico, ha firmato, in Confindustria, con la RAI - Radio Televisione Italiana, un accordo per la cessione alla Società NEWCO TD, del ramo di azienda adibito alla progettazione, installazione, realizzazione, manutenzione, implementazione, sviluppo, ed alla gestione delle reti di Telecomunicazione.

L'accordo é stato possibile perché, per la NEWCO TD, sono prevedibili ampi spazi di crescita aziendale in quanto si occuperà di prestare servizi di trasmissione, distribuzione e diffusione di segnali e di programmi sonori e visivi con conseguente possibilità di futuri sviluppi occupazionali.

**I lavoratori della RAI** trasferiti alla nuova società, nel più assoluto rispetto dell'art. 2112 del Codice Civile, conserveranno il trattamento economico e normativo in godimento in quanto beneficeranno del medesimo CCL della RAI.

Infine, la valenza dell'accordo risiede anche nel fatto che le mobilità intersocietarie delle risorse umane serviranno non solo come veicolo di valorizzazione delle professionalità esistenti, ma anche da ammortizzatore per eventuali esuberi.

***Il sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni ha assicurato che l'Italia é in linea rispetto ai tempi per l'introduzione dei telefoni di 3ª generazione.***

**Cari telefonini semplici e piccini addio**, sarete presto rimpiazzati. In vita da pochi anni gli apparecchi usati adesso per la telefonia mobile sono già sulla via dell'obsolescenza. Troppo vecchi e inadeguati per la tecnologia ormai alle porte che consentirà la convergenza tra il telefono, computer e televisione.

La messa in pratica di tale prodezza é però legata all'uscita dei nuovi modelli e alla loro connessione con le bande di frequenza a largo spettro definite anche UMTS. Si tratta in pratica di un nuovo sistema tramite il quale sarà possibile utilizzare lo schermo del telefonino come uno schermo del televisore o del computer.

Sarà possibile inviare e ricevere posta elettronica, collegarsi in internet o partecipare, sempre tramite il telefonino a videoconferenze. Insomma le immagini da film di fantascienza sono proprio quelle che rappresenteranno il nostro vivere quotidiano almeno a partire dal gennaio 2002 data in cui saranno attivate le nuove bande di frequenza in UMTS in grado di far viaggiare ad alta velocità dati e trasmissioni di immagini e quindi in grado di fornire servizi interattivi.

Le licenze in Italia saranno assegnate entro il prossimo agosto ma gli operatori di telefonia mobile non godranno di alcun privilegio. L'UMPS non é considerato un'espressione del servizio GMS ed é questo il motivo per il quale TIM, OMNITEL, WIND e BLUTEL non hanno alcun diritto di aggiungere il nuovo standard alla loro attività di telefonia già esistente.

Si apre dunque un nuovo mercato al quale sono interessati non soltanto gli operatori di telefonia mobile, tanto che le nuove bande a disposizione dovrebbero esser 5 anziché 4.

Se così fosse si aprirebbe subito la caccia al possibile 5° gestore e in uno scenario di comunicazioni senza frontiere la concorrenza potrebbe non essere solo Made In Italy.

### **SICUREZZA SU INTERNET**

Telecom informa gli utilizzatori di Internet che negli ultimi tempi si sono verificati casi di truffe da parte di alcuni fornitori di informazioni ai danni di chi naviga in rete. Viene pertanto segnalato il rischio che si corre installando sul proprio computer files eseguibili (.exe) scaricati dalla rete senza prestare attenzione. In alcuni casi, infatti, tali files contengono al proprio interno anche delle istruzioni nascoste, in grado di far eseguire dalla propria linea telefonica delle chiamate non volute. Utilizzare un antivirus in grado di riconoscere la disconnessione non voluta, verificare la correttezza del numero di collegamento del Provider, o il servizio di autodisabilitazione, possono evitare spiacevoli inconvenienti.

### **LA GESTIONE DEL TFR**

Sulla questione del Tfr e sulla riforma degli ammortizzatori sociali l'UGL ha avuto un incontro con il governo a Palazzo Chigi. Alla vigilia delle decisioni del Consiglio dei Ministri. Il segretario confederale dell'UGL, Paolo Segarelli, alla guida di una delegazione, al termine dell'incontro ha ribadito la contrarietà alla destinazione sostanzialmente obbligatoria del Tfr ai Fondi pensione prevista nel disegno di legge governativo.

Insoddisfazione é stata anche manifestata sulla riforma degli ammortizzatori sociali in questa fase delicata di ristrutturazione che riguarda molti comparti tra cui quelli dei trasporti e delle telecomunicazioni.

### **LETTERA APERTA AL PRESIDENTE COLANINNO (sintesi)**

ILL.mo Signor Presidente,

il giorno 8 ottobre 97, la Telecom Italia e la UGL Comunicazioni siglarono un accordo che consentiva ai dipendenti l'acquisto, a condizioni agevolate, di pacchetti da 1000, 2000, 3000 azioni.

Nella premessa dell'accordo stesso, si evidenziava, tra l'altro, *"il contributo in termini di professionalità e motivazione delle risorse umane rappresenta un reale elemento competitivo di successo ed un fattore essenziale per il conseguimento degli obiettivi aziendali, che sollecitano un crescente coinvolgimento ed un maggiore grado di responsabilità di tutti i lavoratori rispetto ai risultati individuali e di azienda"*.

Pertanto signor Presidente, dopo tre anni, alla vigilia del collocamento in borsa di TIN.it, nelle forme che Ella riterrà di proporre al mercato, la UGL Comunicazioni La invita a ripetere la stessa operazione, riservando, ai dipendenti, pacchetti azionari dell'internet provider con le stesse agevolazioni del 1997.

RM, 15/2/2000

La Segreteria Nazionale

### **Vertenze Legali**

Lavoratori che non si sono visti riconoscere mansioni superiori a seguito delle varie trasformazioni aziendali, in special modo quelli della ex ASST, possono contattare il collega Barisano, che coadiuvato dal legale della UGL, ogni martedì dalle ore 16 alle ore 18 é in sede per fornire ogni forma di assistenza e chiarimenti.

**Contestualmente la UGL** ha avviato, per i colleghi in servizio o in pensione della ex ASST, una nuova vertenza finalizzata al riconoscimento della differenza dovuta per l'indennità di buonuscita. Infatti, come certamente ricorderete, con il passaggio in IRITEL alcuni lavoratori decisero di non farsi liquidare versando alla nuova società l'indennità di buonuscita che automaticamente gli venne rivalutata, mentre coloro che decisero di farsi liquidare non ottennero gli stessi benefici di rivalutazione economica. **Benefici che in alcuni casi é di svariati milioni** e che lavoratori ex ASST in altre città si sono già visti riconoscere.